



Grecia Ionica

Itinerario Corfù



Arcipelago composto da oltre 120 isole di cui circa 20 abitate, su questo mare un tempo hanno navigato le barche dei marinai che hanno contribuito a fare la storia del Mediterraneo, diffondendo culture e tradizioni. Le isole della Grecia Ionica sono un paradiso per chi naviga a vela grazie alle favorevoli condizioni climatiche e alla possibilità di scoprire innumerevoli baie con acqua cristallina. I villaggi dei pescatori offrono la caratteristica ospitalità greca: accoglienza amichevole e una cucina famosa nel mondo. Accompagnati da un leggero vento di maestrale navigheremo su un mare limpidissimo, tra paesaggi variopinti e odorosi di macchia mediterranea, ripercorrendo le rotte di Ulisse verso l'amata Itaca.

Scheda tecnica del viaggio

Porto di partenza: Corfù

Porto di arrivo: Corfù

Itinerario tipo: Corfù, Paxos, Antipaxos, Sivota, Parga, Platerias.

Caratteristiche: La Grecia ionica è prevalentemente diversa dalle isole Egee. Il vento non soffia impetuoso come nelle Cicladi in stagione estiva, anche se, soprattutto al tramonto, le brezze termiche permettono veleggiare bellissime. Ne risulta che le crociere tra le isole sono molto tranquille, rendendo la crociera più agevole e rilassante. Le isole si possono dividere in due gruppi principali: uno a Nord di Lefkas (Corfu, Paxos e Antipaxos) che si confrontano direttamente alla costa continentale dell'Epiro e l'altro a Sud del canale artificiale di Lefkas (Itaca, Cefalonia, Zante, Meganisi, Skorpio per citarne le più famose), immerse in quello che viene soprannominato il mare interno. Le acque di queste isole, calme e cristalline, contrastano con la varietà delle terre circostanti, a volte aride e crude, a volte addolcite da cipressi e paesini ancora intatti. I porti, per la maggior parte comunali, non hanno i confort classici dei moderni marina (a parte Lefkas) ma conservano un fascino inconfondibile. La vita delle isole scorre tranquilla, a parte a Paxos, la regina della vita notturna dell'arcipelago.

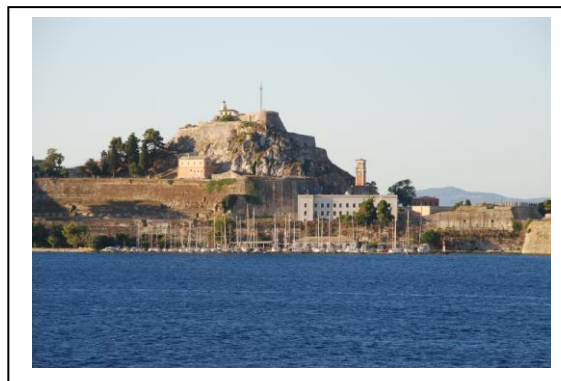


Grecia Ionica

Itinerario Corfù

Kerkyra

La più settentrionale delle isole Ionie è famosa per essere stata l'ultima tappa del viaggio di Ulisse verso Itaca. Porta il segno delle dominazioni veneziana ed inglese ed il risultato dell'incontro di diverse culture e gusti le dona un aspetto vivace e cosmopolita. Qui è possibile unire la vacanza a vela con il divertimento e la vita notturna. Corfù è un'isola con rilievi dai dolci profili, ricca di vegetazione mediterranea che cresce rigogliosa grazie ad un clima particolarmente mite. Bellissimi la costa occidentale con le spiagge sabbiose ed il nord ricco di insenature. Dalle cartoline alla realtà: l'isola di Pontikonissi, detta "l'isola del topo" per la sua tipica forma, coperta di cipressi. Narra la leggenda che quest'isola altro non sia che la nave dei Feaci che riportò indietro Ulisse, trasformata in pietra dall'ira di Poseidone. La città di Kerkira è costruita su Capo Sidero la cui estremità è occupata da una cittadella veneziana, in cima ha un faro. E' un curioso mix di architettura italiana (strade strette e lastricate), inglese (la piazza principale presenta un tipico colonnato con un enorme prato verde) ed ellenica. Tra le spiagge più suggestive di tutta Corfù segnaliamo Kassiopi, Roda, Sidari, Glyfada, Paleokastritsa e le spiagge e località più mondane ricche di vita dal giorno alla notte Gouvia, Barbati e Nissaki. Da Corfù la nostra navigazione riprende per Paxos e Antipaxos, due perle, e per la costa dell'Epiro con la coloratissima Parga. Non mancherà una veleggiata verso Sivota, baia splendida e molto protetta.





Grecia Ionica

Itinerario Corfù

Paxí (Paxos) è separata dall'estremità meridionale di Corfù soltanto da un braccio di mare largo 11 km ma, essendo in massima parte riuscita a sfuggire agli orrori del turismo di massa, sembra un altro mondo. I suoi visitatori avranno certamente un gusto più raffinato, ma devono essere dotati anche di maggiore disponibilità economica dato che i prezzi degli alberghi e in generale i costi di quest'isola, interamente dipendente dalle importazioni, sono elevati. Paxí ha un panorama accattivante con ulivi secolari dai tronchi nodosi, terrazzamenti in pietra a secco, frantoi abbandonati, e fattorie in rovina. La costa orientale è disseminata di spiagge di ciottoli, mentre sulla più impervia costa ovest dominano le scogliere bianche e altissime, scavate in nicchie e grotte. Gli uliveti coprono l'80% circa di quest'isola che si può comodamente visitare a piedi, e l'olio che producono viene considerato uno dei migliori della Grecia. A Paxí si trovano soltanto tre centri urbani lungo la costa. Con il suo panorama da cartolina, Gáios è l'attraente capoluogo dell'isola: vanta un porto veneziano, una fortezza in rovina e case con i tetti di tegole rosse intonacate in rosa, crema e giallo. Il villaggio di pescatori e località balneare di Longos si trova 5 km più a nord ed è poco più di una piazzetta e di un tratto di lungomare, ma è meravigliosamente tranquillo. Il grazioso porticciolo di Lakka è frequentato da numerosi yacht e ospita alcune ottime taverne. I villaggi dell'entroterra, come Bogdanatika e Magazia, conservano un'atmosfera veneziana e le loro tradizionali taverne sono una piacevole vista mentre si esplora a piedi la frastagliata costa occidentale dell'isola – o dal mare, da dove si, godono i panorami migliori.





Grecia Ionica

Itinerario Corfù

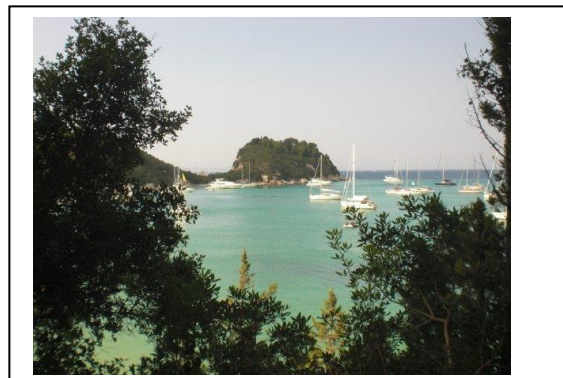
Antipaxos

si trova ad un miglio più a sud di distanza da Paxos. La sua superficie non supera i 3 km quadrati e le acque che la circondano sono cristalline ed offrono uno spettacolo da lasciare senza fiato. Voutoumi è un piccolo e caratteristico porto di pescatori ed è situato nella parte nord-est dell'isola, nonostante non sia praticabile per la maggior parte delle imbarcazioni turistiche a causa dei suoi bassi fondali, se le condizioni meteo lo consentono è in assoluto uno dei posti più belli delle isole ioniche greche dove ancorarsi e poter godere di un mare da sogno con acque turchesi e di una meravigliosa spiaggia bianca chiamata anche Baia di smeraldo. Un altro piccolo porto di pescatori caratteristico e da visitare assolutamente è quello di Agrapidia, situato a circa mezzo miglio dalla baia di Voutoumi lungo la costa est dell'isola.



Parga

La città continentale di Parga è da sempre considerata il vero diamante della regione greca dell'Epiro. Grazie alla sua posizione lungo la costa ionica, questa incantevole cittadina è in grado di offrire tratti di costa ed un mare da non perdere oltre a numerosi locali che si sviluppano lungo tutto il litorale. A Parga si viene rapiti dalla moltitudine di colori pastello e no sprigionati dalle abitazioni che si estendono dalla costa all'entroterra formando una sorta di anfiteatro. Da non perdere la fortezza di Parga, segno indelebile dell'influenza veneziana sulla storia di questa cittadina ionica della terraferma greca.



Sivota

E' un piccolo caratteristico villaggio greco di pescatori che col tempo si è riuscito a convertire in un punto turistico capace di offrire qualsiasi comfort ai suoi visitatori. Lungo la sua incantevole baia si possono trovare un'infinità di ristoranti e locali dove poter gustare dell'ottimo pesce fresco. Sivota grazie alla sua vicinanza ad Ioumenitsa rappresenta uno dei posti più facilmente accessibili della costa Greca Ionica ed in assoluto uno dei villaggi più suggestivi e caratteristici da non perdere. Sivota offre meravigliose spiagge come Mega Ammos, Mikry Ammos e Vraca, tutte facilmente raggiungibili anche da terra, e delle calette incantevoli dal mare cristallino visitabili solo via mare come Piscina Beach.